



## NOTIZIARIO 45/2020

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI DIPLOMATICI E CONSOLI ESTERI IN ITALIA

### Roma, dicembre 2020

Egredi Ambasciatori e Consoli, cari Amici,

*"Staying alive"*

Spesso ripeto che ciascuno di noi nella sua esistenza, breve o lunga che sia, ha l'opportunità e l'occasione di vivere più vite.

A volte coincidono con i periodi della giovinezza, della maturità o della vecchiaia. Sovente sono invece le circostanze che modificano totalmente la nostra esistenza: un cambio di lavoro, un amore, il trasferirsi in città e paesi lontani.



Quelle che erano le nostre abitudini e le nostre certezze vengono cancellate inserendoci in una realtà nuova e inaspettata.

Siamo sempre noi, ma lo sfondo e quanto ci circonda

sono profondamente diversi e sconcertanti.

Siamo come degli attori che di atto in atto delle loro rappresentazioni cambiano costumi e personaggi, sempre diversi, pur rimanendo in fondo loro stessi.

La nostra vita insomma cambia pur nella sua continuità. Almeno fino ad oggi.

Rimanendo nella similitudine teatrale citata, il Covid si è presentato all'improvviso, come un intervallo tra un atto e l'altro, spezzando trama e racconto.

Da un anno siamo in una bolla in cui i ritmi di vita fluttuano in "un tempo sospeso" ed irreale.



Una vita fa, quando le sale cinematografiche del dopo guerra e della rinascita accendevano nuovamente i sogni e la fantasia della

BUON COMPLEANNO  
FENCO



I compleanni sono sempre una occasione di "Festa" e di riflessione.

Questa volta nel "Chi è" vogliamo festeggiare noi stessi e ringraziare quanti ci accompagnano e seguono di anno in anno nel nostro percorso associativo che entra con entusiasmo nell'ottavo anno di vita.

I successi ottenuti e i progetti in attuazione sono il regalo che festeggio l'impegno comune !

oOo

La Federazione ha sede in Roma (RM), Lungotevere dell'Acqua Acetosa n. 42 c/o il Circolo del Ministero degli Affari Esteri  
Telefono 06 565 672 99  
Codice fiscale 97771440589

gente, a volte all'improvviso le pellicole surriscaldate dalle forti lampade di proiezione bruciavano alcuni fotogrammi.

La proiezione si interrompeva e si riaccendevano le luci in sala. Tutto restava sospeso nella speranza, non certa, di un pronto intervento riparatore. L'attesa veniva ingannata dalle maschere che iniziavano a vendere bibite e noccioline.

Così è la nostra realtà odierna. Ci siamo fermati in un limbo senza tempo in attesa di un futuro incerto e confuso. È l'intervallo inaspettato del film della nostra vita che ci lascia spaventati e interrompe la sequenza logica del nostro futuro.

Le scuole si trasformano in collegamenti virtuali, le relazioni sociali sono drasticamente interrotte, la situazione economica ed il lavoro ne sono compromessi: tutto in pratica rallenta o addirittura si ferma.

Anche il nostro morale di fronte a un continuo "up and down" precipita nel vortice di un percorso di una montagna russa su cui siamo inconsapevolmente saliti.



C'è chi tace sbigottito, chi urla per la paura, chi chiude

gli occhi come un bambino che si nasconde.

In questo scenario il tempo delle nostre vite si ferma, per tanti realmente per sempre, per tutti gli altri precipitandoli in città svuotate, in rapporti rarefatti e difficili.

Come nei periodi di guerra ciascuno si trova all'improvviso solo e indifeso di fronte a un futuro imprevedibile e difficile. Inevitabilmente emerge il meglio e il peggio dei nostri sentimenti. In queste ore sospese ad atti di eroico e generoso altruismo si contrappongono episodi di inumano sciacallaggio morale e sociale.

Il film della nostra vita e delle parti che noi viviamo, dopo un intervallo di mesi, certamente è sicuro riprenderà e dimenticheremo le paure e lo sgomento. Rimarranno soltanto, come dopo un incidente, fratture e cicatrici destinate ad attenuarsi nel tempo. I segni profondi rimarranno incisi in noi perché ci avranno comunque cambiati.



L'anno che si è chiuso, veramente funesto come il peggior anno bisestile delle credenze popolari, potrà essere vivificato e scongelato dalla sua tragica immobilità solamente se ci avrà insegnato il vero e profondo senso dell'empatia. È il termine che

deriva dal greco, en-pathos "sentire dentro", e consiste nel riconoscere le emozioni degli altri come se fossero proprie, calandosi nella realtà altrui per comprenderne punti di vista, pensieri, sentimenti, emozioni e "pathos".



Se sappiamo o se sapremo farlo l'intervallo di questa pandemia sanitaria e sociale potrà essere acceso dalla luce di un rinnovato arcobaleno di speranza e umanità.

Con le famose parole della "serenità" del teologo protestante Reinhold Niebuhr: «God, grant me the serenity to accept the things I cannot change, courage to change the things I can, and wisdom to know the difference.» l'augurio per il 2021 è di un nuovo anno migliore PER NOI e IN NOI!

## CHI E':

CONOSCERE I NOSTRI COLLABORATORI

*In questi spazi proponiamo la figura di uno dei nostri Soci Fe.N.Co. fin dalla fondazione. Questa volta, però parliamo di noi.*

Il 29 ottobre 2013 per iniziativa di un gruppo di Consoli Esteri operanti in Italia nasce la Federazione FENCO.

La Federazione si propone di:

- ✓ tenere alto - insieme con il prestigio del ruolo della Federazione - l'importanza del servizio svolto dai consoli affermando i valori sociali, culturali ed economici;
- ✓ partecipare allo studio e alla risoluzione dei problemi interessanti lo sviluppo internazionale diplomatico, economico e sociale, diffondendo specialmente fra i giovani i valori umani e morali del mondo diplomatico;
- ✓ contribuire alla formazione culturale dei giovani, alla loro educazione all'etica del servizio e ai valori promossi dalla Federazione, alla loro introduzione al mondo diplomatico;
- ✓ tutelare nei modi consentiti dalle vigenti norme internazionali la dignità ed il prestigio delle missioni consolari.



La Federazione, per meglio operare in una politica di buone prassi, si avvale di gruppi di studio e commissioni impegnati nei settori giuridico, economico, culturale ed istituzionale con cui realizza importanti convegni e incontri istituzionali.

Primo Presidente è stato S.E. Amb. Umberto Vattani, socio fondatore della Fenco.

La sua figura di spicco nel mondo diplomatico, (è stato tra l'altro per due mandati Segretario Generale della Farnesina), e il suo appassionato appoggio sono stati la spinta propulsiva per il primo quinquennio dello sviluppo sociale del nostro sodalizio.

Il testimone di Presidente è poi passato a S.E. Amb. Giorgio Malfatti di Monte Tretto che attualmente coordina il Consiglio Direttivo in carica.



La Fenco - Federazione nazionale dei Diplomatici e Consoli esteri in Italia è una organizzazione di categoria senza fine di lucro.

La Sede Sociale è presso il Circolo del Ministero degli Affari Esteri in Roma e abbiamo uffici a Roma, Napoli, Cremona e Milano.

I nostri notiziari, i nostri libri e le nostre attività sono visibili nel sito internet fenco.info

## INFORMAZIONI DAI DISTRETTI CONSOLARI

Distretto della Lombardia -  
Milano



## EXPO DUBAI GIA' 2020 ORA 2021, L'OCCASIONE PER RIPARTIRE

La grande attesa degli Emirati Arabi Uniti per essere la vetrina mondiale in occasione dell'Expo 2020 ha subito, come noto, il differimento di un anno al 2021, causa la pandemia che da circa un anno affligge l'intero globo.

Nel confidare che non vi siano ulteriori differimenti, diventa essenziale, in questo momento di grandi difficoltà, guardare avanti. Expo ora 2021 sarà l'occasione unica per riunire in un solo sito, Dubai, tutte le nazioni. Il significato dell'evento, mai come ora, sarà altresì da vedersi come simbolico incontro di rinascita comune.

È appena il caso di rammentare quanto questo ultimo anno abbia comportato per tutti, in ogni paese, grandi cambiamenti nelle abitudini di vita, così come nella limitazione a livello di relazioni sociali, nel potere di acquisto delle famiglie dove in molti casi è venuto a mancare il sostegno di uno stipendio mensile. Le Istituzioni di ogni Nazione si sono spese profondando assistenza sanitaria a fronte di risorse tecnologiche il più delle volte inidonee, assistenza economica e con precetti normativi atti a tutelare la popolazione.

Ora, avviata la fase della protezione della popola-



zione con le vaccinazioni in corso d'atto, si rende necessario, con congruo anticipo, onde non farsi trovare impreparati, guardare alla ricostruzione di quanto compromesso in questo ultimo anno e porre in atto le più opportune iniziative.



Proprio perché, come ben si sa, ogni ricostruzione deve essere migliore e più efficiente di quanto alle spalle; proprio perché l'uomo, ce ne siamo ben resi conto in questo ultimo anno, ha una forza interiore che lo porta a reagire con ogni mezzo alle peggiori avversità, occorre trovare nuove e profittevoli fonti di coesione comune che possano ora più che mai avvicinare le diverse popolazioni, tutte accomunate dal medesimo bisogno. Questo potrà avvenire unicamente con il sostegno comune, prescindendo dai confini del territorio. Con la visione di ciascuno di noi come cittadino del mondo, così come il nuovo e percepibile spirito di solidarietà che si percepisce vivendo, come nel caso di chi scrive, a Dubai, ma altresì in ogni metropoli globalizzata, l'evento prossimo a venire, non può che essere visto che il punto di una comune ripartenza.



Più che mai Expo 2020/2021, costituirà l'occasione per le Istituzioni e per le Delegazioni di ogni Paese per creare nuove alleanze non solo commerciali, ora primaria necessità, bensì a livello culturale e umano, essenziali per costruire il domani di tutti noi.



da Dubai – Dr. Michele Vigna

La prossima edizione dell'Annuario e Bilancio di responsabilità sociale Fenco sarà in parte rivolta a Expo Dubai 2020/21 e agli Emirati Arabi



oOo

Riceviamo dall'Amico Avv. Francesco Pesce da sempre vicino alla nostra Federazione con competenza e professionalità. A lui i nostri più vivi complimenti.

“Caro Gianvico, come Ti ho già anticipato, sono stato nominato Responsabile del Comitato per i Rapporti con le Agenzie Diplomatiche della C.R.INT. – Commissione Rapporti Internazionali presso l'Ordine degli Avvocati di Milano.



Avv.to Francesco Pesce

Conoscendo l'importanza del ruolo rivestito dalle Istituzioni a carattere diplomatico, nonché di quelle proprie dell'Avvocatura, sono lieto di offrire la mia collaborazione alla Fe.N.Co. per qualunque attività che sia ritenuta utile ai fini istituzionali.

Rimango quindi a Vostra completa disposizione e porgo a Te ed a tutta la Fe.N.Co. i sensi di più alta stima e considerazione.”

Distretto della Lombardia -  
Cremona



L'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, Ente Morale senza fini di lucro era stato commissariato dal

Ministro Dario Franceschini nel 2018.

Da allora l'Ente è rimasto inattivo, gli stipendi dei dipendenti sono stati sospesi e il Museo Centrale di Roma è stato chiuso.<sup>1</sup>



Considerando gli effetti negativi derivati dal provvedimento, le sedi periferiche hanno deciso all'unanimità di scrivere una lettera sottoponendo il caso all'attenzione del Presidente della Repubblica e dello stesso Ministro dei beni e delle attività culturali. Si era anche tenuta una riunione con una piattaforma web organizzata dal Gr. Uff. Emanuele Bettini Presidente ISRI per la province di Cremona e Lodi e Delegato Fe.N.Co. per le province lombarde e area metropolitana. All'incontro avevano partecipato 15 per discutere delle varie problematiche interne all'Istituto.

A seguito di queste iniziative il Ministro Franceschini ha

riscritto il nuovo statuto per dare impulso alle future attività dell'Istituto Risorgimento.



Nel nuovo testo si legge:

“L'ISRI recepisce i valori della Costituzione della Repubblica Italiana, della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e si impegna, nelle sue attività, al rispetto di essi”.

Tra le varie finalità vengono evidenziati i seguenti punti:

a) la promozione e il progresso degli studi sulla storia d'Italia, dal periodo preparatorio dell'Unità e dell'Indipendenza sino al termine della Prima Guerra Mondiale, attraverso la raccolta, la conservazione e la messa a disposizione a fini di studio e ricerca di

documenti, pubblicazioni e cimeli;  
b) la cura di edizioni di fonti, di memorie e di studi specialistici anche mediante specifiche azioni di sostegno;  
c) l'organizzazione di congressi scientifici;  
d) l'adozione di iniziative volte a diffondere i risultati di tali studi presso la società civile ed in particolare verso coloro i quali hanno responsabilità d'insegnamento.



*LA GRANDE GUERRA TRA CAPORETTO E DINTORNI -*

*Dalle operazioni di terra all'impiego dell'aviazione  
Gen. Isp. Basilio Di Martino  
(Aeronautica Militare*

*Col. Filippo Cappellano (Ufficio Storico S.M.E.)*

*Emanuele Bettini - Gianvico Camisasca*

La FE.N.CO. ha incominciato a collaborare con l'Istituto Risorgimento già all'epoca delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia (1861-2011).

Nel corso degli anni hanno collaborato col Comitato di Cremona/Lodi i Consolati di:

è deciso di tagliare la rivista «Si scrive». Improvvisamente sono andati persi tutti i contatti. Persi anche i legami diplomatici, perché gli autori di livello passano attraverso la diplomazia, nello specifico attraverso gli istituti di cultura nel mondo

<sup>1</sup> Il Museo centrale del Risorgimento al Vittoriano di Roma è aperto al pubblico dal 1970. Ospita cimeli, dipinti, sculture, documenti e lettere, diari e manoscritti, disegni, incisioni, armi e stampe. Al Pentagono è allestita una mostra sul

Risorgimento italiano mentre, paradossalmente, le sale del Museo centrale del Vittoriano (senza direttore da luglio) sono chiuse al pubblico, l'archivio storico pure, le attività paralizzate, gli impiegati vanno al lavoro ma senza stipendio. Improvvisamente si

Albania, Austria, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Libano, Messico, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovenia, Stati Uniti e le Ambasciate di Finlandia, Grecia, Gran Bretagna, Lituania, Olanda, Romania Slovacchia Svezia, Ungheria e Turchia

#### IN FUNZIONE L'UFFICIO FENCO CREMONA

Le attività istituzionali, di qualsiasi tipo siano, devono essere il risultato delle esigenze condivise con i cittadini a cui si rivolgono. Ogni attività sociale, culturale ed economica per incidere deve essere infatti il frutto di un dialogo approfondito e aperto a tutti. E' l'essenza della democrazia e della collaborazione. Per questa ragione la Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia da sempre è favorevole a un contatto diretto con le esigenze, non solo nazionali, ma con tutte le diverse realtà locali. Il motto della rivoluzione americana dal 1776 "e pluribus unum" ben definisce il concetto di diversità ed unità che ci anima.



In questo spirito la Fenco sta aprendo nelle varie regioni

italiane propri uffici per permettere di conciliare e valorizzare le esigenze locali e nazionali. In collaborazione con il Centro Incontri Diplomatici è aperto e funzionante un primo Ufficio per l'area metropolitana e le province lombarde presso la Camera di Commercio di Cremona. In stretto collegamento con la Federazione nazionale, questa entità, con una propria struttura già concorre efficacemente ad una presenza sul territorio e tra la gente. E' una realtà a cui si affiancheranno gradualmente e presto altre nostre sedi regionali. Un mattone dopo l'altro si consolidano e creano edifici utili e duraturi!



Il lavoro svolto dal Centro Incontri Diplomatici (C.I.D.) e Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia (FE.N.CO.) continua con disponibilità di accoglimento di richieste per contatti con Ambasciate e Consolati Generali di Milano al fine di conoscere i territori di riferimento e sviluppare reciproche

conoscenze in ambito economico e culturale.

"Pur in questa situazione dettata dal carattere pandemico per il Covid ed il fermo di molte attività, siamo pienamente operativi - ha precisato il Presidente del C.I.D. -delegato FE.N.CO per le province lombarde e area Metropolitana Emanuele Bettini - Tutte le attività seminariali, in stretta sinergia con la Camera di Commercio e gli enti locali, sono state rinviate, tuttavia i nostri canali sono aperti per chiunque desiderasse entrare in contatto con Ambasciate e Consolati per sviluppare reciproche conoscenze e necessità anche in relazione a possibili nuove opportunità imprenditoriale ed economico".

**Rotary**   
Distretto 2041

Il Distretto 2041 del Rotary International e, per Esso, il Rotary Club Milano Porta Vercellina si onorano di annunciare che la solenne cerimonia di consegna delle Civiche BenemerENZE si è svolta lunedì 7 dicembre 2020, alle ore 10.30, presso Palazzo Marino, in piazza della Scala 2, nella prestigiosa Sala Alessi.

**Rotary**   
Club Milano Porta Vercellina

Come qualcuno avrà letto sui giornali milanesi, il nostro Distretto Rotary 2041 ha ricevuto l'attestato di Civica BenemerENZA dal Comune



di Milano. Si tratta di un riconoscimento volto a premiare l'impegno del Distretto 2041, di tutti i 48 Club e di tutti i Rotariani che ne fanno attivamente parte.

Già nel 2005 il Comune di Milano, con il sindaco Gabriele Albertini, aveva conferito all'allora Distretto 2040 la Medaglia d'Oro di Civica Benemerenzza.

La Fenco, legata da profondi rapporti con il Distretto 41 e con il Rotary Milano Porta Vercellina festeggia con gli amici rotariani la bella e meritata notizia.

#### Distretto Consolare Marche e Abruzzi



Il nostro Socio Console Roberto Galanti ha ottenuto un riconoscimento dal Corpo Consolare delle Marche per il suo operato.

Inoltre, la Conferenza internazionale "Turismo alle radici" promosso dal gruppo di Università UNICART e dal Ministero degli Esteri Italiano ed albanese, il 18 dicembre 2022

Ha conferito sempre al Console Roberto Galanti un premio speciale di merito per l'attività nel turismo e il rilancio nel periodo difficile del Covid

La FENCO si complimenta per l'impegno e la concreta attività del proprio associato!

#### CULTURA DIPLOMATICA EVENTI



La VIU è stata fondata nel dicembre 1995 per volere di Carlo Azeglio Ciampi che l'ha presieduta fino al 2001, quando ne è divenuto presidente l'ambasciatore Umberto Vattani che tuttora la guida.

Circa 150 studenti internazionali ogni semestre partecipano ai suoi corsi in un'esperienza di studio di carattere interdisciplinare realizzata in un contesto unico e affascinante,

Fanno parte di VIU, Venice International University: Boston College e Duke University (USA), European University at St. Petersburg (Russia), INRS-Université de la Recherche (Canada), Korea University (Corea del Sud) KU Leuven (Belgio), Ludwig Maximilians Universität (Germania) Stellenbosch University (Sud Africa), Tel Aviv University (Israele), Tsinghua University (Cina), Università Ca' Foscari Venezia, Università degli

Studi di Padova, Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma, Università Luav di Venezia e CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche (Italia), Université de Bordeaux (Francia), Université de Lausanne (Svizzera), University of Exeter (United Kingdom), University of Ljubljana (Slovenia), Waseda University (Giappone). Inoltre, è membro della VIU la Città Metropolitana di Venezia.



Per le esigenze Covid si è tenuta una tavola rotonda online con l'ambasciatore Umberto Vattani, Presidente di Venice International University e il Dean della VIU Prof. Carlo Giupponi che si sono connessi con i rettori e delegati delle 20 università consorziate di quattro continenti diversi, che condividono nell'isola di San Servolo a Venezia il loro campus comune.

L'incontro si è aperto con la lettura del messaggio di augurio inviato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che riportiamo:

"In occasione dell'incontro celebrativo del 25° anniversario della fondazione rivolgo il mio cordiale saluto a tutti presenti- Esprimo inoltre il mio apprezzamento per il fruttuoso operato di questi anni che, grazie a un continuo interscambio scientifico e culturale tra atenei di tutto il mondo, ha favorito un

costante adeguamento della formazione universitaria alle sfide e alle opportunità dell'attuale scenario globale. Con questo spirito porgo a organizzatori e relatori un caloroso augurio di buon lavoro"



La FENCO che ha avuto per suo Fondatore e Presidente per sei anni l'Ambasciatore Umberto Vattani, con tutto il Consiglio Direttivo si unisce di cuore ai festeggiamenti augurando sempre nuovi traguardi per valorizzare la cultura e la formazione dei giovani.

#### CULTURA DIPLOMATICA LIBRI

Le Edizioni GRAUS che da anni pubblicano l'Annuario e Rapporto del Bilancio di Responsabilità sociale FENCO ha stampato un volume di particolare interesse di cui vi diamo dettagli e informazioni.



La verità sulle trame ordite contro il curatore della TAV. Può capitare a chiunque.

L'inesistenza della certezza del diritto, comunque la si guardi, sia dal punto di vista del reo, sia dal punto di vista dell'innocente, porta a ritenere che non vi sia giustizia ... una melma di anni e anni, prescrizioni, condanne, assoluzioni mentre la vita di un uomo, invischiato nella melma di un procedimento, trascorre inesorabilmente.

Lettera dell'Autore

Caro Lettore,

ciò che stai per leggere potrebbe accadere ad ogni professionista quale prezzo della propria indipendenza e libertà intellettuale.

I miei studi, presso il Collegio dei Padri Gesuiti prima e presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore poi, mi fecero crescere come uomo e come professionista, convinto nel vivere la propria attività come servizio al proprio Paese nonché alla collettività in cui si opera.

Ho al mio attivo oltre 200 procedure concorsuali concluse nel migliore dei modi. In particolare, in quegli anni mi furono affidate alcune tra le più significative insolvenze dichiarate nell'area nord-occidentale del nostro Paese. In tali contesti ho applicato l'arte della mia professione senza compromessi, incurante di pressioni, richieste e suggerimenti esterni; condotta che oggi ripeterei comunque, ma che mi è costata tutto.

A ciò si riconduce il motivo di quanto vissuto nel corso degli ultimi anni poiché, ora mi è chiaro, la macchina del fango esiste eccome. Ciò che non avrei mai immaginato è la sua applicazione ad ogni livello di gerarchie, anche insediata in organi che dovrebbero essere custodi della verità nonché garanti della corretta applicazione delle regole a tutela della cosa pubblica.



Questo perché per un libero professionista il primo strumento di lavoro è l'onorabilità. Se questa viene intaccata, a prescindere se con accuse veritiere o meno, quel libero professionista ha cessato di essere tale.

Ho compreso come la strategia del compromesso, così come il timore di future ritorsioni, condizionino gran parte delle scelte ad ogni livello. Ed i media vengono strumentalizzati ben sapendo che non esitano a gettare nell'onta un nome fino ad allora rispettato, senza interpellare la parte coinvolta, violando ogni principio di presunzione di non colpevolezza.



Nel volgere di otto mesi ho subito ben quattro perquisizioni di cui due in studio e due nella mia abitazione, oltre che personali, tutte risultate negative. Sono stato sottoposto ad intercettazioni telefoniche, a più intervalli, e con reiterate richieste autorizzative nella loro totalità mendaci, per oltre quattro anni, senza che nulla di rilevante sia mai emerso (così come scritto dal Giudice per le Indagini Preliminari all'atto di rigetto dell'ennesima richiesta di proroga di intercettazione).

Eppure, sono stato condannato in primo grado due volte con sentenze intrise di errori ed in contrasto con le precise norme in materia.

Dopo sette lunghi anni per entrambi i procedimenti è giunto il proscioglimento in appello con formula piena, ma il professionista che era in me a quel punto era morto da tempo.

La più grande fortuna per un uomo, a parte il valore dei propri affetti, è data dall'amore per il proprio lavoro.

Diventa una parte di te stesso in maniera totalizzante quando al mattino, di buon'ora, gioisci all'idea di riprendere quanto interrotto la sera precedente. Ecco a me tutto ciò era stato brutalmente sottratto con il mezzo più vile, l'ignominia creata ad arte ovvero la gabbia di fango.

## LORENZO D'ADDA

“Un inviato di guerra nel conflitto russo-giapponese del 1904/1905”

a cura di Emanuele Bettini

Due mani indagano su un oggetto ritrovato in un angolo buio e dimenticato. È una scatola chiusa, ricoperta dalla polvere di decenni. La bocca di qualcuno soffia via la polvere del tempo. Compare un timbro sbiadito: “Ingegnere Lorenzo D'Adda Via Po n. 55 Torino”.



Il cofanetto è il custode di volti di guerrieri del Sol Levante, di bocche da fuoco pronte a scatenare l'inferno, di lande orientali, di trincee scavate nella terra di Manciuria e di corazzate nel Mar Giallo, di porti lontani e della città di Tokyo agghindata per una grande festa.

L'indirizzo di Via Po 55, che ora è sede della Fondazione Accorsi, era dove cento anni fa e forse più aveva il suo studio Lorenzo D'Adda, ingegnere navale che in qualità di esperto di tecnologie militari dallo scatto fotografico facile, fu inviato in Estremo Oriente a documentare la guerra russo-giapponese per conto del giornale di Milano “Il Secolo”.



Le 150 fotografie, scattate da D'Adda tra il 1904 e il 1905 e ritrovate nel cofanetto, sono testimoni eccezionali di un conflitto lontano.

Oltre alle fotografie trovate nel cofanetto di via Po a Torino esiste un album con altre 77 fotografie originali recuperato presso una libreria antiquaria di Milano.

Il Presidente dell'Istituto del Risorgimento di Cremona e Lodi ripercorre ora in un suo nuovo libro quei giorni della dimenticata guerra russo-giapponese del 1904/1905.

## GLI AMICI CHE CI HANNO LASCIATO



Snježana Susović HEFTI

Recentemente la Comunità Croata di Milano ha perso una figura di spicco per la storia e la cultura del suo Paese. Nativa di Spalato,

Snježana Susović Hefti è stata la fondatrice e la presidente della Comunità. Milano la ricorda per il suo impegno in attività di grande prestigio tra cui la collocazione nei giardini Montanelli della statua dedicata allo scienziato croato Ruggiero Boscovich. Il sindaco di Zagabria, Milan Bandić in quella occasione ha dichiarato: "Lasciamo in eredità ai cittadini di Milano, di tutta l'Italia, dell'Europa e del mondo questo grande personaggio. Credo che la sua forza, la grandezza e la sua personalità espressa dalla magnifica opera d'arte di Mestrovci saranno riconosciute da tutti i visitatori del parco Indro Montanelli".

Snježana Hefti va ricordata anche per il suo impegno di editore e personalità del mondo letterario italiano e del Canton Ticino. Titolare della Casa Editrice Hefti Edizioni, ha dato alle stampe la prima edizione del saggio "Breviario mediterraneo" di Predrag Matvejevič (1995).

Nel 2017, in occasione del centenario della Grande Guerra, ha pubblicato "Il Dio marte croato" dello scrittore zagabrese Miroslav Krleža tradotto da Silvio

Ferrari. Il libro è una raccolta di racconti che offre al lettore un affresco nitido del mondo mitteleuropeo agonizzante nel fango delle trincee della Prima guerra mondiale.

Molto attenta al mondo della poesia, Snježana Hefti nel 1999 ha pubblicato l'antologia della poesia croata contemporanea, volume di 640 pagine a cura di Marina Lipovac Gatti con la prefazione di Grytzko Mascioni presidente del Centro Pen della Svizzera italiana e retoromancia. Era amica di importanti poeti e critici letterari di fama internazionale tra cui Tonko Maroevič, Mladen Machiedo e Ciril Zlobec presidente degli scrittori sloveni.

La Fenco ed in particolare Gianvico Camisasca e Emanuele Bettini che hanno avuto occasione di lunga frequentazione la ricordano con commossa partecipazione,



Ci piace ricordarla con una fotografia del 2013 in una manifestazione culturale a cui partecipava con i rappresentanti a Milano di Cechia, Croazia, Slovenia.

#### CAMPAGNA ASSOCIATIVA FENCO 2020 - 2021

Ricordiamo che è aperta la campagna associativa giugno 2020 giugno 2021. La quota per i Consoli Onorari viene riconfermata in:

**Euro 100** per chi è già socio  
**Euro 150** comprensivi di registrazione per i nuovi iscritti

Le modalità di versamento sono le seguenti:

Banca: Cesare Ponti  
Intestatario: FEDERAZIONE NAZIONALE DEI DIPLOMATICI E CONSOLI ESTERI IN ITALIA  
IBAN:  
IT82W0308401600000006963980

**Causale: quota 2020 - nome e cognome - Paese rappresentato**

*Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia*



Amb. Giorgio Malfatti di Monte Tretto  
Presidente



Gianvico  
Camisasca  
Vicepresidente



Giovanni Guicciardi  
Vicepresidente



Matteo Bonadies  
Vicepresidente



Gennaro Famiglietti  
Coordinatore  
Nazionale



Giorgio Franco  
Aletti  
Tesoriere



Giovanni Bella



Renato  
Catalfamo



Federico Daneo



Daria Pesce

Il Consiglio Direttivo e i Soci della FENCO desiderano porgere un vivo ringraziamento e la propria gratitudine a tutti coloro che con la loro attività, visibile o invisibile, sono stati e saranno la voce della vita nella solidarietà e nell'altruismo

Le informazioni contenute nel presente notiziario sono ad esclusivo uso degli associati alla Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia e non suscettibili di divulgazione alcuna a terzi.

